



# COMUNE DI BRESCIA

## Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente anno 2018 – stralcio

Le Delegazioni trattanti, esperite le procedure previste ai sensi di quanto indicato nel CCNL 21.5.2018, sottoscrivono il presente CCDI 2018 stralcio del Comune di Brescia.

la Delegazione trattante dell'Ente nelle seguenti persone:

Presidente Brambilla Giandomenico

Componente Barilla Melina

Componente Reboni Claudio

Componente Pinchetti Giulio

la Delegazione di parte sindacale nelle seguenti persone:

RSU DIEGO SINI S Dp An

RSU CHIARA CARAROSA Cararosa

RSU ANDREA CRISTINI Andrea Cristini

RSU TESSADRENO ANTONIO Tessadreno

RSU MICHAEL FABRIZIO Fabrizio

RSU FRANCESCO ANTONI Antonini

RSU \_\_\_\_\_

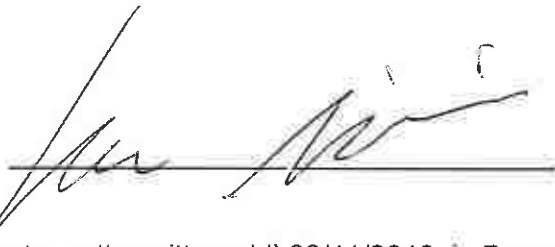
RSU \_\_\_\_\_

I rappresentanti territoriali delle OO.SS. di categoria firmatarie del vigente CCNL

per CGIL FP \_\_\_\_\_

per CISL FPS \_\_\_\_\_

per UIL FPL



Letto, confermato, sottoscritto, addì 08/11/2018, in Brescia.

Visti:

- il CCDI 30.12.2017 del personale non dirigente anno 2017;
- il CCNL 21.5.2018 personale non dirigente enti locali;
- l'ipotesi di CCDI stralcio 2018 del personale non dirigente sottoscritta in data 19/10/2018;
- il parere favorevole rilasciato dal Collegio dei revisori dei conti in data 25/10/2018;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 639 del 31/10/2018 di autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del presente CCDI,;

le parti convengono quanto segue:

**Contratto collettivo decentrato integrativo  
del personale non dirigente anno 2018 – stralcio**

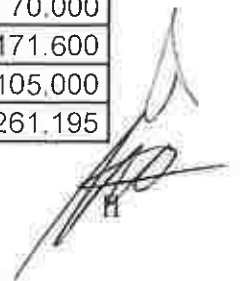
**Art. 1 - Campo di applicazione e durata del contratto**

1. Il presente contratto decentrato integrativo si applica al personale del Comune di Brescia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, escluso quello con qualifica dirigenziale.
2. La validità del contratto è per l'anno 2018, salvo diversi e specifici rinvii a cadenza diversa. Il contratto rimane comunque valido fino alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo definitivo 2018-20 (o definitivo 2018), all'interno del quale sarà stabilita anche la ripartizione finale delle voci di spesa comprese quelle disciplinate dal presente contratto stralcio e non già destinate.
3. Per gli istituti non disciplinati nel presente CCDI stralcio, vige in regime di ultrattività il CCDI 2017, se compatibile con il nuovo CCNL 21.5.2018.
4. Per quanto concerne le disposizioni del CCNL 21.5.2018 che stabiliscono che la loro applicazione decorra dal primo CCDI successivo, si intende quale primo CCDI successivo il CCDI definitivo 2018-20 (o definitivo 2018) e non il presente stralcio che affronta limitate materie.

**Art. 2 – Destinazione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane**

1. Limitatamente alle voci prese in considerazioni nel presente contratto stralcio, la destinazione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane per il 2018 è quella indicata nel seguente prospetto:

Quote di destinazione fondo per la contrattazione integrativa	
DESCRIZIONE	IMPORTI LORDO DIPENDENTE DA DESTINARE AL FONDO
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, REPERIBILITÀ E ATTIVITÀ DISAGIATE	€ 1.242.000
COMPENSI PER SPECIFICHE RESPONSABILITÀ	€ 70.000
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE POLIZIA LOCALE	€ 1.171.600
MAESTRE SCUOLE INFANZIA/INCENTIVI OBIETTIVI STRATEGICI	€ 105.000
PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI 2018	€ 261.195



### **Art. 3 – Compensi per indennità di turno, rischio, reperibilità e attività disagiate**

1. Si conferma la disciplina stabilita agli articoli 8, 9, 10 e 11 del CCDI 2017, fino all'entrata in vigore del CCDI definitivo 2018.
2. In sede di sottoscrizione del CCDI 2018 definitivo, l'importo di destinazione del fondo indicato all'art. 2 del presente accordo sarà adeguato alle effettive necessità riscontrate.

### **Art. 4 – Compensi per specifiche responsabilità**

1. L'importo di euro 70.000 di cui all'art. 2 è destinato a remunerare la fattispecie di specifica responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. i), del CCNL 1.4.1999 con erogazione mensile e la fattispecie di specifica responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL 1.4.1999 (personale polizia locale).
2. Per l'applicazione delle fattispecie di cui al comma precedente si conferma la disciplina stabilita all'art. 12 comma 4 lett. a) e comma 6 nel CCDI 2017 fino alla sottoscrizione del CCDI definitivo 2018, ai sensi di quanto indicato all'art. 1, comma 4.

### **Art. 5 – Produttività/performance polizia locale e maestre scuole dell'infanzia**

1. Un importo di euro 1.171.600, corrispondente alla quota di € 1.570.000 al lordo degli oneri fiscali e previdenziali di quota parte finanziata dai proventi delle sanzioni codice stradale e come da deliberazione della giunta comunale n. 118 del 27.2.2018, è destinato a remunerare i progetti/obiettivi di cui all'art. 208 del Codice della strada con le modalità previste dal Sistema di misurazione e valutazione della performance e dal CCDI 2017, secondo quanto indicato all'art. 5 comma 2 lett. b) del CCDI 2017.
2. Un importo di euro 105.000 è destinato a remunerare i progetti/obiettivi strategici delle insegnanti delle scuole dell'infanzia con le modalità previste dal Sistema di misurazione e valutazione della performance e dal CCDI 2017; art. 5 comma 2 lett. c) punto primo.

### **Art. 6 – Progressioni economiche orizzontali**

1. Per l'applicazione delle progressioni orizzontali con decorrenza 1/1/2018 si applica la disciplina stabilita all'art. 7 del CCDI 2017, negli importi e con le regole ivi indicate, fatto salvo quanto precisato al comma 2. Considerato che la procedura di attribuzione delle PEO si è avviata con la sottoscrizione del CCDI 2017 (30.12.2017) e quindi prima del CCNL 21.5.2018, si applica quanto previsto dal comma 10 dell'art. 16 del CCNL predetto. Si prende atto che le disposizioni di cui all'art. 7 del CCDI 2017 sono comunque coerenti con i criteri di cui ai commi da 2 a 6 dell'art. 16 del CCNL predetto (selettività, merito individuale, oneri finanziati da parte stabile del fondo, importo previsto comprensivo di quota tredicesima mensilità, periodo minimo di due anni nella precedente categoria economica).
2. Quale disposizione di interpretazione autentica delle disposizioni di cui all'art. 7 del CCDI 2017, si stabilisce che:
  - considerato che le regole delle progressioni stabilite nel CCDI 2017 hanno decorrenza dal 1.1.2018, non trovano applicazione per le nuove posizioni economiche di cui all'art. 64, comma 3, secondo periodo del CCNL 21.5.2018;
  - la graduatoria di Ente, di cui all'art. 7, comma 6, lett. e), del CCDI 2017 si intende comune per entrambi i budget indicati al comma 5 del medesimo art. 7.



Handwritten signatures of various individuals, including a large 'A' on the left and a circled 'D' in the middle.





**COMUNE DI BRESCIA**  
**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Brescia, li 25 ottobre 2018

**Oggetto: certificazioni relative all'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo definitivo stralcio del personale non dirigente per l'anno 2018.**

Il Collegio dei revisori dei conti

Visti:

- gli artt. 40 e 40bis del d.lgs n. 165/2001;
- l'art. 5, comma 3, del CCNL 1.4.1999;
- la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012;

Visti, altresì:

- l'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo definitivo del personale non dirigente per l'anno 2018 sottoscritto dalla delegazione trattante di parte pubblica e dalle organizzazioni sindacali in data 19/10/2018;
- la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria, relative al Contratto collettivo decentrato integrativo stralcio del personale non dirigente per l'anno 2018, sottoscritte in data 24/10/2018 dal Responsabile del Settore Risorse Umane;

Richiamato, con riferimento alla costituzione del fondo 2018 del trattamento accessorio del personale non dirigente, il proprio parere favorevole rilasciato in data 28/05/2018;

Verificato quanto segue:

- la compatibilità dei costi dell'ipotesi contrattuale del 19/10/2018 con i vincoli di bilancio;
- la coerenza e la correttezza della compilazione delle sezioni e voci delle Relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria;
- la correttezza e la compatibilità con le norme di legge e della contrattazione collettiva nazionale (in particolare con quelle che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e sulla negoziabilità dei singoli istituti) di tutte le norme dell'ipotesi di contratto del 19/10/2018;
- alla luce della validazioni del Nucleo di valutazione, la legittimità dell'inserimento e della quantificazione delle risorse variabili del fondo per il trattamento accessorio, in relazione a quanto previsto dalla normativa di legge e dalla contrattazione collettiva nazionale del comparto;
- che lo stanziamento delle risorse per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo n. 150/2009;

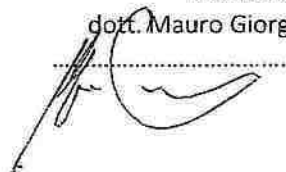
certifica

1. la compatibilità dei costi dell'ipotesi contrattuale del 19/10/2018 con i vincoli di bilancio;
2. la correttezza e la compatibilità con le norme di legge e della contrattazione collettiva nazionale (in particolare con quelle che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e sulla negoziabilità dei singoli istituti) delle norme dell'ipotesi di contratto del 19/10/2018;

3. positivamente la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria del 24/10/2018 del Contratto collettivo decentrato integrativo stralcio del personale non dirigente per l'anno 2018.

Presidente  
dott.ssa Elisabetta Civetta  
ASSENTE

Membro  
dott. Mauro Giorgio Vivenzi



Membro  
rag. Dario Colombo





**COMUNE DI BRESCIA**  
RISORSE UMANE

Brescia, lì 08/11/2018

**Oggetto: relazione illustrativa dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo 2018 (stralcio) del personale non dirigente per acquisizione delle certificazioni di cui agli artt. 40 e 40 bis del d.lgs n. 165/2001.**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

**Modulo 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi dei contenuti del contratto**

<b>Data di sottoscrizione</b>	Ipotesi di contratto: 19/10/2018 Contratto:
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Anno 2018
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<u>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</u> Presidente: dott. Giandomenico Brambilla (Direttore Generale) Componente: dott.ssa Carmelina Barilla (Segretario Generale) Componente: dott. Claudio Reboni (Responsabile del Settore Organizzazione, performance) Componente: dott. Giulio Pinchetti (Responsabile del Settore Risorse Umane)  <u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</u> FP CGIL CISL FP UIL FPL CSA  <u>Organizzazioni sindacali firmatarie dell'ipotesi contrattuale:</u> <input checked="" type="checkbox"/> FP CGIL <input checked="" type="checkbox"/> CISL FP <input checked="" type="checkbox"/> UIL FPL

	<input type="checkbox"/> CSA  <u>Componenti della RSU firmatari dell'ipotesi contrattuale:</u>  <input checked="" type="checkbox"/> Diego Sinis <input checked="" type="checkbox"/> Chiara Calabria <input checked="" type="checkbox"/> Marcello Vito <input checked="" type="checkbox"/> Andrea Cristini <input checked="" type="checkbox"/> Fabrizio Melorio <input checked="" type="checkbox"/> Antonio Tessadrelli <input type="checkbox"/> Vittorio Mazzetti  <u>Organizzazioni sindacali firmatarie del contratto:</u>  <input type="checkbox"/> FP CGIL <input checked="" type="checkbox"/> CISL FP <input checked="" type="checkbox"/> UIL FPL <input type="checkbox"/> CSA  <u>Componenti della RSU firmatari del contratto:</u>  <input checked="" type="checkbox"/> Diego Sinis <input checked="" type="checkbox"/> Chiara Calabria <input checked="" type="checkbox"/> Petricciuolo Massimo <input checked="" type="checkbox"/> Andrea Cristini <input checked="" type="checkbox"/> Fabrizio Melorio <input checked="" type="checkbox"/> Antonio Tessadrelli <input type="checkbox"/> Vittorio Mazzetti
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale non dirigente
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	a) Campo di applicazione e durata del contratto b) Prospetto di utilizzo delle risorse del fondo del trattamento accessorio c) Modalità di distribuzione di parte dei compensi premiali del personale non dirigente d) Disciplina dei compensi per indennità di turno, disagio, rischio, specifiche responsabilità, reperibilità e) Disciplina delle progressioni orizzontali
procedu rale e degli atti propede ntificazio	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>
	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data 25 ottobre 2018.



	<b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	L'Organo di controllo interno non ha effettuato rilievi.
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<p><u>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009</u></p> <p>Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione approvato in data 30/01/2018 con deliberazione della Giunta comunale n. 49.</p> <p><u>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013?</u></p> <p>È stato adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 16/01/2018.</p> <p><u>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009</u></p> <p>Sì, per quanto di competenza.</p> <p><u>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</u></p> <p>Il Nucleo di valutazione ha provveduto a validare la relazione sulla performance con verbali del 15/03/2018 e dell'11/04/2018.</p>
<b>Eventuali osservazioni</b> Per quanto concerne la relazione tecnico-finanziaria, le parti riferite alla costituzione del fondo coincidono con quelle presentate in data 25/05/2018 (già oggetto di parere favorevole del Collegio dei revisori in data 28/05/2018).		

**Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili**

### *Sezione I - Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo*

Articolo 1: disciplina il campo di applicazione e la durata del contratto.

Articolo 2: contiene il prospetto delle voci di destinazione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane ed i relativi importi.

Articolo 3: contiene il richiamo alla disciplina delle indennità di turno, rischio, disagio e reperibilità.

Articolo 4: contiene una disciplina parziale (limitata alle fattispecie di cui all'art. 12 comma 4 lett. a e comma 6 nel CCDI 2017) del compenso per specifiche responsabilità.

Articolo 5: disciplina la produttività cosiddetta strategica specificamente destinata al personale della vigilanza e al personale docente delle scuole dell'infanzia.

Articolo 6: conferma l'applicazione della disciplina prevista nel CCDI 2017 delle progressioni orizzontali, fatto salvo l'inserimento di una disposizione di interpretazione autentica.

### *Sezione II - Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse*

Sulla base dei criteri stabiliti nel contratto, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo (in €)**
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività (art. 68, comma 2, lett. a del CCNL 21.5.2018)	1.276.600
Art. 17, comma 2, lett. d) e lett. e) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, disagio, orario notturno, festivo e notturno-festivo	1.242.000
Art. 17, comma 2, lett. a) – progressioni orizzontali (art. 68, comma 2, lett. j del CCNL 21.5.2018)	261.195
Art. 17, comma 2, lett. f) e lett. i) – indennità per specifiche responsabilità	70.000
Altro	0
Totale	2.849.795

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

\*\* gli importi indicati sono “lordo dipendente”.

### *Sezione III - Effetti abrogativi impliciti*

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

### *Sezione IV - Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità*

Il contratto, per la parte riferita al personale della vigilanza e al personale docente delle scuole dell'infanzia, ripropone precedenti disposizioni in materia di meritocrazia e premialità, già sottoposte negli anni precedenti al vaglio di codesto Collegio e del Nucleo di valutazione.

In particolare, si evidenzia che gli obiettivi/progetti richiamati, preventivamente all'inserimento nel PEG, sono stati oggetto di validazione del Nucleo di valutazione in data 29/01/2018 ed in data 02/03/2018.

*Sezione V - Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche*

Le progressioni orizzontali, cui si riferisce l'art. 6 del testo contrattuale in esame, richiamano la disciplina già stabilita dal CCDI 2017 e già oggetto di parere favorevole di codesto Collegio in data 28/12/2017. Si richiamano, in ogni caso, i concetti già rappresentati nella relazione del 28/12/2017 del Responsabile del Settore Risorse umane: *“Le graduatorie per le nuove progressioni economiche sono elaborate in ordine di punteggio di fascia prendendo a riferimento il triennio 2014-16 (solo nei casi di “pari merito” di valutazione subentrano altri fattori). In più, le valutazioni inferiori alla fascia D, anche in uno solo degli anni di riferimento, implicano l'esclusione di un dipendente dalla graduatoria. Infine, è stata inserita una clausola di salvaguardia per cui le progressioni non possono riguardare più dei 2/3 dei potenziali beneficiari.”*

Considerato che la procedura di attribuzione delle PEO si è avviata con la sottoscrizione del CCDI 2017 (sottoscritto dalle parti in data 30.12.2017) e, quindi, prima del CCNL 21.5.2018, si ritiene possibile applicare quanto previsto dal comma 10 dell'art. 16 del CCNL predetto. Si evidenzia che le disposizioni di cui all'art. 7 del CCDI 2017 sono, comunque, coerenti con i criteri di cui ai commi da 2 a 6 dell'art. 16 del CCNL predetto (selettività, merito individuale, oneri finanziati da parte stabile del fondo, importo previsto comprensivo di quota tredicesima mensilità, periodo minimo di due anni nella precedente categoria economica). Per quanto riguarda, poi, l'individuazione del triennio di valutazione 2014-16, si fa presente che le PEO in parola erano previste nel CCDI 2017 (che ne ha, però, posticipato la decorrenza all'1/1/2018).

*Sezione VI - Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale*

Dalla destinazione delle risorse finalizzate a remunerare la performance ed il merito del personale, si attende il raggiungimento degli obiettivi di gruppo e/o progetti caratterizzati da significativa strategicità e/o rilevanza per l'amministrazione. In questo senso, lo stanziamento delle risorse in sede contrattuale è coerente con specifiche direttive emanate in corso d'anno dal Direttore Generale, con gli indirizzi espressi dal Nucleo di valutazione e con il PEG.

La destinazione delle risorse finalizzate a remunerare indennità di carattere organizzativo (specifiche responsabilità, turno, rischio, disagio, reperibilità) è finalizzata alla realizzazione delle attività istituzionali del Comune.

*Sezione VII - Altre informazioni eventualmente ritenute utili*

Per quanto concerne le disposizioni del CCNL 21.5.2018 che stabiliscono che la loro applicazione decorra dal primo CCDI successivo, si fa presente che le parti, con l'art. 1 comma 4 del CCDI stralcio in esame, hanno inteso quale primo CCDI successivo il CCDI definitivo 2018-20 (o definitivo 2018) e non il CCDI stralcio (che, invece, affronta limitate materie). Per detta ragione, i riferimenti contrattuali nei prospetti delle pagine successive richiamano disposizioni contrattuali antecedenti al CCNL 21.5.2018.

Il Responsabile del Settore Risorse Umane  
Dott. Giulio Pinchetti  
(firmata digitalmente)



**COMUNE DI BRESCIA**  
RISORSE UMANE

Brescia, lì 08/11/2018

**Oggetto: relazione tecnico-finanziaria dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo 2018 (stralcio) del personale non dirigente per acquisizione delle certificazioni di cui agli artt. 40 e 40 bis del d.lgs n. 165/2001.**

**Modulo 1 – Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo per le risorse decentrate, in applicazione delle disposizioni del CCNL 21.5.2018 è stato quantificato dall'Amministrazione nei seguenti importi (lordo dipendente)<sup>1</sup>:

Descrizione	Importo 2018
Risorse stabili sottoposte alla limitazione di cui all'articolo 23, comma 2, D.L. n. 75/2017	€ 6.253.500
Risorse stabili non sottoposte alla limitazione di cui all'articolo 23, comma 2, D.L. n. 75/2017	€ 90.473
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'articolo 23, comma 2, D.L. n. 75/2017	€ 2.171.158
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'articolo 23, comma 2, D.L. n. 75/2017	€ 437.000
Totale risorse sottoposte alla limitazione di cui all'articolo 23, comma 2, D.L. n. 75/2017	€ 8.424.658
Totale risorse	€ 8.962.131

*Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate è quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € 6.343.973 (lordo dipendente).

Ai sensi dell'art. 67, comma 1, CCNL del 21.5.2018, a decorrere dall'anno 2018, il Fondo risorse decentrate è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL 22/1/2004 al netto di quelle destinate, nel 2017, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.

<sup>1</sup> Vedasi provvedimenti di costituzione del fondo: determinazione n. 1372 del 28/05/2018 e deliberazione della Giunta comunale n. 394 del 29/05/2018.

L'importo di cui all'art. 67, comma 1, è pertanto pari a 7.166.370 (risorse stabili fondo 2017, in cui erano già comprese le risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL 22/01/2004) meno 933.000 (importo destinato dal CCDI 2017 alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzativa/alte professionalità), per un totale pari ad euro 6.233.370.

Quanto sopra indicato (così come pure gli altri aspetti relativi alla costituzione del fondo, di cui ai paragrafi che seguono) è già stato oggetto di parere favorevole del collegio dei revisori in data 28/05/2018.

#### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl (lordo dipendente)

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo 2018
CCNL art. 67, comma 2, lett.a)	€ 0

#### Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo 2018
CCNL art. 67, comma 2, lett.b) <sup>2</sup>	€ 90.473
CCNL art. 67, comma 2, lett.c) <sup>3</sup>	€ 20.130
CCNL art. 67, comma 2, lett.d)	€ 0
CCNL art. 67, comma 2, lett.e)	€ 0
CCNL art. 67, comma 2, lett.f)	€ 0
CCNL art. 67, comma 2, lett.g)	€ 0
CCNL art. 67, comma 2, lett.h)	€ 0
Totale	€ 110.603

#### *Sezione II - Risorse variabili*

Le risorse variabili, quantificate in euro € 2.608.158 (lordo dipendente), sono così determinate

Descrizione	Importo
CCNL art. 67, comma 3, lett.a)	€ 0
CCNL art. 67, comma 3, lett.b)	€ 0
CCNL art. 67, comma 3, lett.c) – avvocatura: sentenze con spese compensate	€ 37.000
CCNL art. 67, comma 3, lett.c) – avvocatura: sentenze con spese recuperate	€ 34.000
CCNL art. 67, comma 3, lett.c) – incentivi tecnici e residui incentivi alla progettazione <sup>4</sup>	€ 403.000
CCNL art. 67, comma 3, lett.d) <sup>5</sup>	€ 17.956
CCNL art. 67, comma 3, lett.e)	€ 0

<sup>2</sup> La dichiarazione congiunta n. 5 del CCNL 21.5.2018 indica che tale importo è da considerarsi al di fuori del limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017. Dello stesso avviso il parere contenuto nella deliberazione della Corte dei Conti Sezione autonomie del 9/10/2018, n. 19..

<sup>3</sup> L'importo, per effetto della diversa modalità di conteggio prevista dal nuovo CCNL rispetto alla situazione previgente, è dato dalla differenza tra il risparmio su base annua 2017 (euro 37.840) ed il risparmio delle mensilità residue 2017 post cessazione (euro 17.956). L'importo potrà essere soggetto a rettifica (prima della sua effettiva erogazione) in caso di chiarimenti applicativi che modificassero la modalità di quantificazione utilizzata.

<sup>4</sup> Come da previsioni di bilancio convertite al lordo dipendente.

<sup>5</sup> L'importo potrà essere soggetto a rettifica (prima della sua effettiva erogazione) in caso di chiarimenti applicativi che modificassero la modalità di quantificazione utilizzata.

CCNL art. 67, comma 3, lett.f)	€ 0
CCNL art. 67, comma 3, lett.g)	€ 0
CCNL art. 67, comma 3, lett.h) e comma 4 <sup>6</sup>	€ 498.752
CCNL art. 67, comma 3, lett.i) - art. 67, comma 5, lett. b) <sup>7</sup>	€ 407.450
CCNL art. 67, comma 3, lett.i) – art. 67, comma 5, lett. b) - art. 56-quarter, comma 1, lett. c	€ 1.210.000
CCNL art. 67, comma 3, lett.j)	€ 0
CCNL art. 67, comma 3, lett.k)	€ 0
<b>Totale</b>	<b>€ 2.608.158</b>

Le certificazioni e le attestazioni che, in base alla normativa e alla contrattazione collettiva nazionale, sono necessarie per il legittimo inserimento nel fondo delle risorse di cui all'art. 67, comma 5, lett. b), del CCNL 21.5.2018 (compreso l'art. 208 del Codice della strada) sono contenute negli Allegati n. 3 e n. 4 alla relazione del 25/05/2018, già oggetto di parere favorevole di codesto Collegio in data 28/05/2018.

### *Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo*

Il fondo per le risorse decentrate anno 2018, pari ad € 8.962.131, risulta rispettoso del vincolo del divieto di superamento del fondo 2016 stabilito dall'art. 23, comma 2, del d.lgs n. 75/2017 e, segnatamente, del limite soglia di € 8.424.658 (dato dal fondo 2016, pari ad euro 9.357.658, meno 933.000 destinati al nuovo fondo delle retribuzioni di posizione e risultato dei titolari di posizione organizzativa/alta professionalità) in quanto sono state poste al di fuori del limite soglia anno 2016 le risorse rivenienti dagli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art.67, comma 2 lett. b), del CCNL del 21.5.2018 (in ossequio al contenuto della Dichiarazione congiunta n. 5<sup>8</sup>), le risorse per gli incentivi tecnici (in base al parere della Sezione Autonomie della Corte dei conti n. 6/2018) e le risorse per l'Avvocatura per le sentenze con spese recuperate alla controparte (come da costante giurisprudenza contabile (ammontanti nel complesso al differenziale di euro 527.473).

### *Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione*

Descrizione	Importo lordo dip 2018
<b>A) Fondo tendenziale</b>	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 6.343.973
Risorse variabili	€ 2.608.158
<b>Totale fondo tendenziale</b>	<b>€ 8.962.131</b>
<b>B) Decurtazioni del Fondo tendenziale</b>	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 0
Decurtazione risorse variabili	€ 0

<sup>6</sup> Importo il cui stanziamento dovrà essere definitivamente confermato dalla contrattazione decentrata per poter essere effettivamente stanziato e liquidato (in caso contrario, sarà rideterminato in diminuzione). Nell'incertezza sulle modalità applicative, e non potendo prevedere con certezza i tempi della contrattazione decentrata, si ritiene più prudente indicarlo fin d'ora, legandolo, in continuità con quanto effettuato nel 2017, alla realizzazione degli obiettivi previsti nel Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

<sup>7</sup> L'importo, sulla base delle attestazioni e validazione del Nucleo di valutazione, sarebbe pari ad euro 834.836 (lordo dipendente); ma, stante il limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs n. 75/2017, l'importo massimo stanziabile è pari a quello indicato onde non superare il tetto del fondo 2016.

<sup>8</sup> Fatte salve differenti interpretazioni ostantive che dovessero nel frattempo consolidarsi.

Totale decurtazioni fondo tendenziale	€ 0
<b>C) Fondo sottoposto a certificazione</b>	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 6.343.973
Risorse variabili	€ 2.608.158
<b>Totale Fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>€ 8.962.131</b>

*Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

## **Modulo 2 - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

*Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione*

Non vengono regolate dal presente contratto, in quanto di diretta applicazione del CCNL o di progressioni orizzontali definite in CCDI precedenti somme per totali € 0 relative a:

Descrizione*	Importo (in €)**
Indennità di comparto	0
Progressioni orizzontali	0
Altro	0
Totale	0

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

\*\* gli importi indicati sono "lordo dipendente".

*Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo*

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 3.693.400, così suddivise:

Descrizione*	Importo (in €)**
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività (art. 68, comma 2, lett. a del CCNL 21.5.2018)	1.276.600
Art. 17, comma 2, lett. d) e lett. e) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, disagio, orario notturno, festivo e notturno-festivo	1.242.000
Art. 17, comma 2, lett. f) e lett. i) – indennità per specifiche responsabilità	70.000
Nuove progressioni orizzontali	261.195
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	0
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000) e indennità per il	0

personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	
Somme rinviate	0
Altro	0
Totale	2.849.795

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

\*\* gli importi indicati sono "lordo dipendente".

*Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

*Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione*

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	0
Somme regolate dal contratto	€ 2.849.795
Destinazioni ancora da regolare	€ 6.112.336
Totale	€ 8.962.131

*Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

*Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale*

**a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;**

Con riferimento all'ipotesi contrattuale in esame, le risorse stabili ammontano a € 6.343.973, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 261.195 (quota che il CCDI stralcio destina alle nuove PEO). Pertanto, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

**b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;**

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione (previa validazione del medesimo).

**c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)**

Vedasi la Sezione 5 della Relazione illustrativa.



### Modulo 3 - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa

#### Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2018 e confronto con i corrispondenti Fondi certificati per il 2017 ed il 2015.

Data l'impossibilità di operare un confronto analitico tra le poste di costituzione che alimentano il Fondo 2017 e quelle che alimentano il Fondo 2018 - a causa delle nuove regole introdotte dal Contratto Collettivo Nazionale del 21.05.2018, per comparazione degli importi complessivi dei Fondi, finalizzata alla verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in materia, si rinvia alla Sezione III del Modulo 1 e all'Allegato n. 1 della relazione del 25/05/2018.

Voce	Descrizione	Importo anno 2018
<b>Art. 67 comma 1</b>	A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL 22/1/2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7 del CCNL 22/1/2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.	<b>€ 6.233.370</b>
<b>Art. 67 comma 2 lett. a)</b>	Importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019	<b>€ 0</b>
<b>Art. 67 comma 2 lett. b)</b>	Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data.	<b>€ 90.473</b>
<b>Art. 67 comma 2 lett. c)</b>	Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno.	<b>€ 20.130</b>
<b>Art. 67 comma 2 lett. d)</b>	Eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001.	<b>€ 0</b>
<b>Art. 67 comma 2 lett. e)</b>	Importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza, ferma restando la capacità di spesa a carico del bilancio dell'ente, nonché degli importi corrispondenti agli adeguamenti dei Fondi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, a seguito di trasferimento di personale, come ad esempio l'art. 1, comma 793 e segg. della legge n. 205/2017; le Unioni di comuni	<b>€ 0</b>

	tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70-sexies.	
<b>Art. 67 comma 2 lett. f)</b>	Importo corrispondente agli eventuali minori oneri che deriveranno dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza; tale risorsa è attivabile solo dalle Regioni che non abbiano già determinato tale risorsa prima del 2018 o, per la differenza, da quelle che l'abbiano determinata per un importo inferiore al tetto massimo consentito.	<b>€ 0</b>
<b>Art. 67 comma 2 lett. g)</b>	Importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziati; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo.	<b>€ 0</b>
<b>Art. 67 comma 2 lett. h) Art. 67 comma 5 lett. a)</b>	Risorse stanziati dagli enti ai sensi del comma 5, lett. a). Gli enti possono destinare apposite risorse alla componente stabile di cui al comma 2, in caso di incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale.	<b>€ 0</b>
<b>Totale parte stabile (nel limite di cui all'art. 23, comma 2 del d.lgs n. 75/2017)</b>		<b>€ 6.253.500</b>
<b>Totale parte stabile (al di fuori del limite di cui all'art. 23, comma 2 del d.lgs n. 75/2017)</b>		<b>€ 90.473</b>
<b>Totale parte stabile</b>		<b>€ 6.343.973</b>
<b>Art. 67 comma 3 lett. a)</b>	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificata dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001.	<b>€ 0</b>
<b>Art. 67 comma 3 lett. b)</b>	Quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98.	<b>€ 0</b>
<b>Art. 67 comma 3 lett. c) Incentivi funzioni tecniche e incentivi alla progettazione residuali</b>	Risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge.	<b>€ 403.000</b>
<b>Art. 67 comma 3 lett. c) Compensi per l'avvocatura per sentenze favorevoli compensate</b>		<b>€ 37.000</b>
<b>Art. 67 comma 3 lett. c) Compensi per l'avvocatura per sentenze favorevoli recuperate</b>		<b>€ 34.000</b>
<b>Art. 67 comma 3 lett. d)</b>	Importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio.	<b>€ 17.956</b>
<b>Art. 67 comma 3 lett. e)</b>	Eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo.	<b>€ 0</b>
<b>Art. 67 comma 3 lett. f)</b>	Risorse di cui all'art. 54 del CCNL 14/9/2000, con i vincoli di destinazione ivi indicati	<b>€ 0</b>
<b>Art. 67 comma 3 lett. g)</b>	Risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco secondo le previsioni della legislazione vigente e dei relativi	<b>€ 0</b>

	decreti ministeriali attuativi.	
<b>Art. 67 comma 3 lett. h) Art. 67 comma 4</b>	Importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 4 (in sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza).	<b>€ 498.752</b>
<b>Art. 67 comma 3 lett. i) Art. 67 comma 5 lett. b)</b>	Importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. b) - conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1, lett. c).	<b>€ 407.450</b>
<b>Art. 67 comma 3 lett. i) Art. 67 comma 5 lett. b) Art. 56-quater comma 1 lett. c).</b>		<b>€ 1.210.000</b>
<b>Art. 67 comma 3 lett. j)</b>	Importo corrispondente alle eventuali risorse che saranno stanziare in applicazione della normativa di legge richiamata ai commi 8 e 9, a condizione che siano stati emanati i decreti attuativi dalla stessa previsti e nel rispetto di questi ultimi.	<b>€ 0</b>
<b>Art. 67 comma 3 lett. k)</b>	Integrazioni alla componente variabile del fondo - a seguito dei trasferimenti di personale di cui al comma 2 lett. e) ed a fronte della corrispondente riduzione ivi prevista della componente variabile dei fondi - limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento, al fine di garantire la copertura, nei mesi residui dell'anno, degli oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito, fermo restando che la copertura a regime di tali oneri avviene con le risorse di cui al citato comma 2 lett. e).	<b>€ 0</b>
<b>Totale parte variabile (nel limite di cui all'art. 23, comma 2 del d.lgs n. 75/2017)</b>		<b>€ 2.171.158</b>
<b>Totale parte variabile (al di fuori del limite di cui all'art. 23, comma 2 del d.lgs n. 75/2017)</b>		<b>€ 437.000</b>
<b>Totale parte variabile</b>		<b>€ 2.608.158</b>
<b>Totale fondo (nel limite di cui all'art. 23, comma 2 del d.lgs n. 75/2017)</b>		<b>€ 8.424.658</b>
<b>Totale fondo (al di fuori del limite di cui all'art. 23, comma 2 del d.lgs n. 75/2017)</b>		<b>€ 527.473</b>
<b>Totale fondo</b>		<b>€ 8.962.131</b>

**Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo Anno 2018 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2017.**

Per quanto concerne il raffronto tra la spesa del 2018 e quella sostenuta nel 2017, disciplinando il contratto stralcio in esame solo limitate fattispecie di spesa, si ritiene detto raffronto poco significativo e verrà proposto invece in sede di relazione per il CCDI 2018-20 definitivo.

## **Modulo 4 - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

*Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione*

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate negli appositi capitoli dei centri di costo del PEG, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo del trattamento accessorio del personale non dirigente è effettuata in sede di bilancio di previsione, in fase di impegno della spesa e in fase di liquidazione della spesa medesima.

*Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato*

Il limite di spesa del Fondo per l'anno 2018 risulta rispettato, come evidenziato in Sezione III del Modulo 1.

*Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo*

La verifica positiva delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo è contenuta nella relazione di cui all'attestazione del Settore Bilancio e Ragioneria (in allegato n. 5 alla Relazione del 25/05/2018).

Il Responsabile del Settore Risorse Umane  
Dott. Giulio Pinchetti  
(firmata digitalmente)